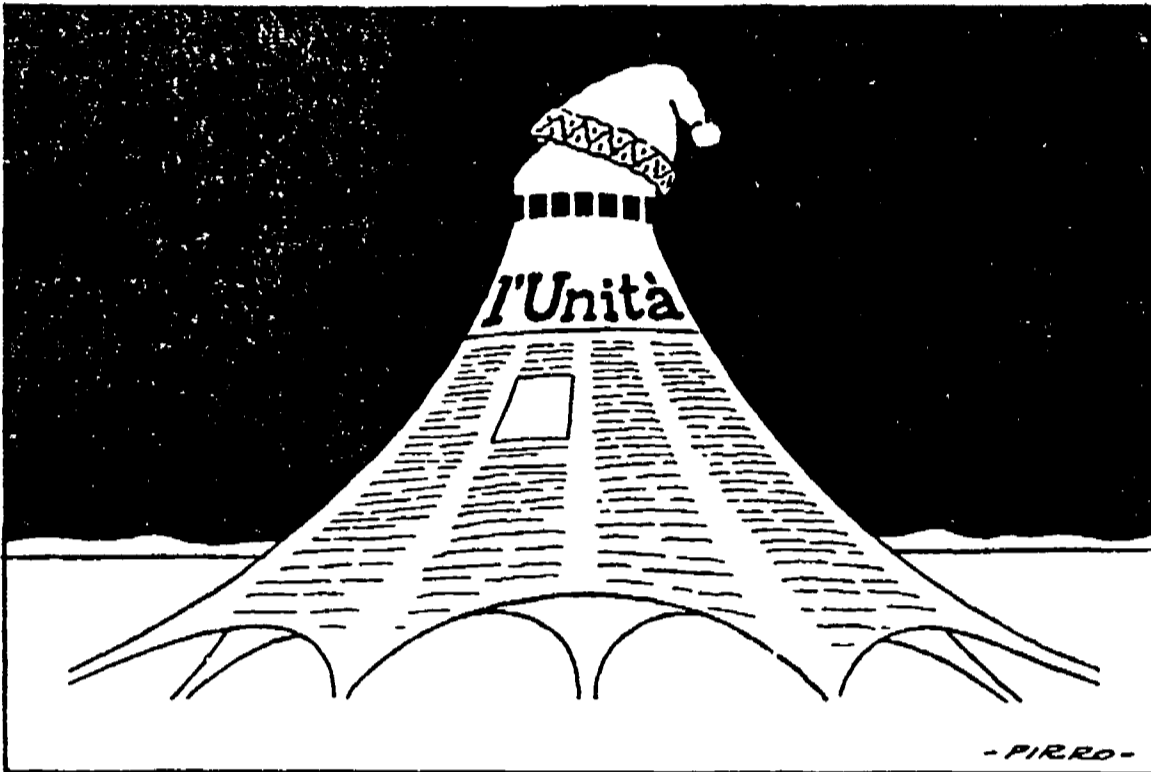


USOTTOSCRIZIONE

Ci sono mille maniere per aiutare «l'Unità» Per arrivare a 10 miliardi occorre moltiplicare ovunque gli sforzi

ROMA - Dobbiamo andare avanti, anzi, dobbiamo accelerare. I successi di queste prime settimane non ci permettono nessun rallentamento. L'abbiamo detto ieri: dobbiamo raggiungere 100 milioni al giorno. E sappiamo cosa significherebbe. È un lavoro difficile, fatto di fantasia, di abnegazione, di conoscenza. Gli strumenti possono essere moltissimi. Ma il più forte e sicuramente l'argomentazione, il discutere sul significato di una sottoscrizione di massa: sul suo essere un fatto profondamente democratico, una raccolta di fondi per mantenere viva una voce libera, per non ingabbiare l'informazione italiana nelle rigide ragioni del profitto, per cui chi più ha può parlare e far valere il proprio punto di vista.



I versamenti testimoniano l'impegno dei comunisti

GENOVA Sezione Guido, Pontedecimo, 5.000.000; Sez. Togliatti 24 aprile, 1.500.000; sezione Togliatti, 300.000; sezione Manzoni, Campomorone, 1.500.000; Agostino Duccia della sezione Iori (pensionato), 500.000; sezione Togliatti, 180.000; sezione Rissotto, 1.819.350; sezione PCI Ratto di Busalla, 500.000; sezione Ghidoni di Marego, 500.000; Emilio Balda della sezione Iori, 500.000; sezione Boldo Longhi: 1 compagno Tacchino, Piombo, Parodi Filippo, Vasco Cloncolini, 200.000; sezione Iori, 1.251.000; sezione Poggi, Borsoli, 1.323.350; sezione PCI Castellaro di Mele, 1.500.000; sezione Rissotto, 600.000; Gennaro Cefola e Mauro della sezione Bruzzone Diodati, 500.000; Carbonara della sezione Bruzzone Diodati, 500.000; Nido Bacini della sezione Firpo, 200.000; Sacchetti Renata della sezione 14 luglio, 10.000 (si impegna per 10 mesi a versare L. 10.000); sezione Mincaraglia, 1.000.000; N.N., 500.000; Boldo-Longhi, 283.125; Giovannini Michellini e Maria della sezione Malachina, 100.000; Luciano Molinelli della sezione Malachina, 100.000; Armando Pugno della sezione Malachina, 50.000; Parrini Marcello e Dina della sezione Malachina, 50.000; Botto Marcello della sezione Malachina, 50.000; Dapelo G.B. e Sofia della sezione Malachina, 50.000; Patrone della sezione Malachina, 50.000; Giovanni Narciso della sezione Malachina, 50.000; Merello della sezione Malachina, 50.000; Pietro Sgri della sezione Malachina, 50.000; Salvatore Maria e Michele P., della sezione Malachina, 50.000; Amata

CALTANISSETTA: 915.000 LIRE CON LA DIFFUSIONE A 5.000

Dalla Federazione di Caltanissetta: vi inviamo 915.000 lire rivate dalla vendita straordinaria a lire 5.000 de l'Unità del 14 u.s. effettuata dalle seguenti sezioni: Faltra Caltanissetta, 271.200; Dolce Delia, 100.000; Sommatino, 48.000; Gramsci Caltanissetta, 126.000; Mussomeli, 118.200; Resutano, 10.400; Milena, 15.200; Li Causi, Caltanissetta, 226.000. Totale 915.000 lire.

PER I 40 ANNI DELLA COOP MURATORI STERRATORI MONTECATINI TERME

Fondata l'11 dicembre 1944 la Coop Muratori grazie alla partecipazione di un consiglio delle sue maestranze e dei suoi soci ha raggiunto felicemente i 40 anni di vita. In questo anno in cui si ricorda un passato che ha insegnato un nuovo modo di intervento, quello della partecipazione, la Cooperativa Muratori di Montecatini Terme, offre per il suo 40° anniversario 1.000.000 a l'Unità.

DIFFONDEREMO 40 COPIE PER 10 MESI L'ANNO

E l'impegno che si sono presi i compagni della sezione «Umberto Terracini» di Bergamo. Oltre a questo, i compagni hanno sottoscritto centomila lire «con tanta rabbia» — scrivono — per non potere fare di più in questo momento.

100.000 LIRE «SPERANDO CHE ALTRI MEDIA CI IMITINO»

«Cara Unità — scrivono i collaboratori di Radio Trasmisino di Moiano, Perugia — siamo una radio che opera nel Comprensorio del Trasmisino, non manchi mai la mattina nella nostra rassegna stampa e, ci assicuriamo, sei molto migliorate, anche se questo comporta sforzi enormi per tutti coloro che credono ad un'informazione democratica. Anche noi vogliamo dare il nostro contributo. Eppure anche noi abbiamo problemi economici dovuti in parte a nostre scelte (poca pubblicità commerciale, apertura reale alle associazioni culturali, ai comuni, insomma a tutti quelli che hanno da proporre e non vogliono restare a guardare). Siamo anche una radio che si impegna per la pace e, cosa molto importante, quelli che fanno parte di Radio Trasmisino (circa 30 persone) sono volontari e non tutti iscritti al Pci. Abbiamo passato la nostra estate in piazza, a fare delle serate nelle feste dell'Unità della nostra zona con molto successo impiegando i soldi percepiti (una media di 100.000 lire a serata) per mandare avanti in qualche modo la radio. Nonostante ciò, e raccogliendo comunque il tuo appello, ti inviamo lire 100.000 sperando che molti altri che operano nel settore dell'informazione democratica facciano altrettanto.

UN FESTIVAL RIONALE BEN RIUSCITO, A STRADELLA

Lo hanno organizzato i compagni della sezione «Antonio Gramsci» di Stradella, in provincia di Pavia, proprio «in considerazione — ci scrivono — delle gravi difficoltà finanziarie che sta attraversando il giornale». Il ricavato della festa, 350.000 lire, è stato interamente versato all'Unità. La festa, affermano soddisfatti i compagni di Stradella, è stato «un successo».

DALLA CGIL DI PRATO: ECCO I NOSTRI AUMENTI DI STIPENDIO

In occasione dell'entrata in vigore dei nuovi adeguamenti retributivi decisi a livello nazionale, i compagni comunisti della CGIL di Prato — nel tentativo di deviare alla sottoscrizione nazionale straordinaria i futuri aumenti di stipendio per un totale di lire 5.000.000.

DA DUE QUARTIERI DI PRATO 20 MILIONI E UNA SPERANZA

Comitati di quartiere del Pci n. 1 e n. 8 del Comune di Prato, (Sacco e Sacconi) e Pci n. 29 Martiri, L. Longo, Villa Fiorita, G. Amendola, S. Lucia, Chiesanuova, Lenin, Vanni, «Torricini» C.A.P. e i gruppi della F.G.C.I. dei due quartieri), consapevoli delle difficoltà che attraversa l'Unità e convinti del ruolo assunto da questo, non solo per l'orientamento politico dei propri militanti, ma nell'interesse della libera e corretta informazione e della democrazia in Italia, hanno deciso di inviare al suo sostegno la somma di L. 20.000.000. (Ventimilioni) nel quadro degli impegni assunti dalla Federazione di Prato.

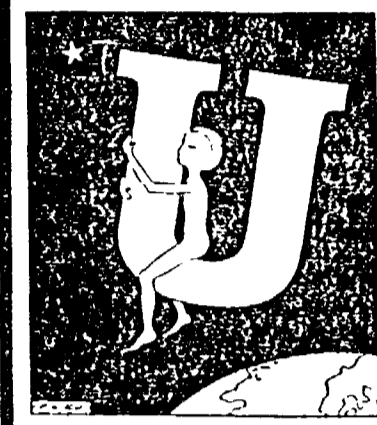
I GIOVANI DI CORNIGLIANO «PERCHÉ L'UNITÀ RIMANGA GRANDE»

Nell'elenco di sottoscrittori genovesi che pubblichiamo a parte ci arrivano dalla Direzione del Partito anche poche righe del Circolo FGCI «Che Guevara» (viale Nansano 7 di Cornigliano). I giovani compagni ci mandano il loro piccolo contributo del loro piccolo circolo (33 iscritti) per far sì che l'Unità rimanga sempre grande. La somma è stata raccolta al termine di una ruscissima gita organizzata proprio dai giovani ed ha coinvolto anche la sezione del Partito nel quartiere. I giovani sperano di organizzarsi altre e di poter mandare al giornale anche qualche altro contributo.

VI INVIO 510.000 LIRE E «NON PERDIAMOCI D'ANIMO»

Dal compagno Nicola Rusca, della sezione dei Ronchi dei Legionari, riceviamo: «Cara Unità ti rinfaccio... Sono quasi passati 2 anni da quando mi telefonaste a casa, per pubblicare una lettera sul giornale per l'offerta di 1 abbonamento ad una sezione di Nocera Inferiore. Ricordi? Sono il compagno nato a Salerno ma abitante a Ronchi e ormai da molti anni. Ma al te ricordi il d'Unità? È un'esperienza di questa natura venuta in mezzo a Voi, puntando subito al soldo. Come specificato in oggetto alla presente allego assegno di L. 510.000, quale contributo al vostro giornale che vive dei momenti angosciosi per tutti i compagni che lo considerano come indispensabile alla nostra stessa vita dell'esser comunisti. E qui, permettetmi, permettetevi di aggiungere due righe per alcune riflessioni. Ho vissuto in modo particolare le difficoltà che attraverso la nostra attività «Unità» con l'animo orgogliosamente proteso a capire di più, nonostante il malessere provato. Ma non per questo mi sono perso d'animo. Anzi incoraggiavo i compagni avviliti a non commentare negativamente e basta, (non erano molti, ma comunque). L'Unità va salvata perché non serve solo ai dirigenti ma a tutti i compagni militanti e non, e deve rimanere principalmente una impresa politica (gestita meglio che si può). Un grande sforzo deve essere fatto perché il giornale riesca a superare questo decisivo momento, per garantire la libertà d'informazione a noi tutti.

Rolando Cartocci, 100.000; Moreno Volponi, 50.000; Festa de l'Unità Vallone, 200.000; Gianfranco Marini, 50.000; Mario Anderlini, 100.000; Chiaravalle C. Comunale, 1.500.000; Alessandro Bianchi, 100.000; Bruno Massi, 50.000; Fabio Sturani, 80.000; Pia Piergiacomi, 50.000; Nevio Lavagnoli, 100.000; Belli Umberto, 50.000; Nino Cavatassi, 100.000; sezioni Portuall-CNR-Ferris-Arma, 420.000; sezioni di Passo Varano e Brece Bianche, 250.000.



Dalla cassa dell'Unità di ROMA Tassisti Fiorentini, Firenze, 200.000; sezione «Dieci Martiri» Montecasero, Roma, 1.000.000; Giuliano Cavallotti, 100.000; Attilio Zannoni, Porto Potenza Picena (Macerata), 5.000; Enzo Mallamace della sezione Torre Melissa (Catanzaro), 500.000; Sergio Bertaccini, S. Vincenzo (Livorno), 15.000; Maria Faverini, Roma, 50.000; Aldo Tozzetti, Roma, 100.000; Miriam Tozzetti, Roma, 50.000.

COMO Compagno Giuseppe Monti della sezione di Albate, 200.000; da un gruppo di compagni della sezione di Albate, raccolte compilando dichiarazioni dei redditi, 200.000; sezione di Casnate, 500.000; Maria Cattaneo, 1.000.000 (in memoria del marito Angelo, 1.000.000); sezione di Rovellasca; dal compagno on. Gianfranco Tagliabue, 1.000.000; Massimo Carpani, Bettino Finotto, Caccchio, Renato Ubaldi, Adele Rossi, Domenico Molino, Franco Squillace, della F.IOM-CGIL di Como, 240.000; sezione di Lombroso, 200.000; sezione di Monguzzo, 500.000.

VARESE Comitato Zona Rusto A., 1.000.000; Sez. Castellanza, 1.000.000; Sez. Malmate, 1.000.000; Sez. Varano Borghi, 100.000; Sez. Samarate, 1.000.000; «G. Amendola», Busto A., 500.000; «Bobbiate», 350.000; «Di Vittorio-Venegono», Busto A., 1.000.000; sez. Francesco Pinti, 1.000.000; Pastorelli Renato e Anna Paola, Gallarate, 100.000; compagni Tradate, 100.000; Chiaravalli, Cusate, 50.000; Angelo Chiesa, 200.000.

SENATORI Graziani Enrico, 250.000; Bellafiore Vito, 500.000; Stefano Dante, 1.000.000; Gherbez Gabriella, 1.000.000. La compagna Gherbez Gabriella dedica l'importo di 1.000.000 devoluto all'Unità alla memoria del compagno Vittorio Vidali, di cui ricorre un anno dalla sua scomparsa il giorno 9 novembre.

LUCCA A cinque anni dalla scomparsa del compagno Alfredo Baccelli, fondatore del Pci nel comune di Massarosa, la sezione a lui stesso intitolata invia un contributo di 200.000 lire.

FOGGIA Sez. di Casalevecchio, 250.000; Sez. Gramsci, di S. Severo, 200.000; Sez. di S. Nicandro G., 500.000; De Meo Matteo (FG), 100.000.

PESCARA Antonio Rosini, consigliere regionale dell'Abruzzo sottoscrive 150 mila lire.

LECCE Lire 300 mila sottoscritte dal compagno Sigfrido Chiaroni a nome di un amico; lire 200 mila dalla sezione Pci di Surbo.

AREZZO Dal Festival dell'Unità di Soci (Arezzo) lire 3 milioni.

BORMIO - VALTELLINA DAL 10 AL 20 GENNAIO 1985

Per la seconda volta la Festa Nazionale dell'Unità sulla neve si svolge a Bormio nell'alta Valtellina, in Lombardia. La Festa durerà 10 giorni, dal 10 al 20 gennaio 1985, con la possibilità di soggiornare per tre, sette o dieci giorni. Una manifestazione con un ricco patrimonio di esperienze collaudate nelle precedenti edizioni. È la proposta per effettuare una vacanza «diversa» sulla neve, in confortevoli alberghi, residenze o appartamenti a prezzi convenientissimi; per chi pratica gli sport invernali, ma anche per chi

Festa nazionale dell'Unità sulla neve

vuole, per alcuni giorni, stare all'aria aperta, in un ambiente sano per le molteplici risorse possedute dal Parco, favorito dalla concreta collaborazione e disponibilità degli operatori e delle popolazioni di queste Valli. Bormio (m. 1225) è un'importante stazione turistica di rinomanza interna-

zionale e sede dei campionati mondiali di sci alpino dal 30 gennaio al 10 febbraio 1985. I monti che sovrastano Bormio sono percorsi da piste che portano da quota 3.000 e giungono fino al paese. Sede del Parco Nazionale dello Stelvio, il più grande fra i parchi italiani, dove sono possibili escursioni guidate per gli ospiti della Festa. Le fonti termali, unica nel suo genere la grotta sudatoria ubicata nel parco, sono una particolare caratteristica di questa vallata alpina ed è possibile servirsene con le favorevoli convenzioni.

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI
A CHI RIVOLGERSI:
Comitato Organizzatore Sondrio, via Parolo 38, tel. (0342) 216 422.
Bormio, via Stelvio 10, dal 1° dicembre 1984, tel. (0342) 904 400.
Bormio, Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo, via Stevio 10, tel. (0342) 903 300.
Ogni Federazione Provinciale del Pci (in particolare le Federazioni convenzionate con la Festa Unità Neve)
Unità Vacanze Milano, viale Fulvio Testi 75, tel. (02) 64 23 557
Unità Vacanze Roma, via dei Taurini 19, tel. (06) 49 50 141
AGEVOLAZIONI: per l'uso del complesso termale e della piscina sconti particolari.
SKI PASS: 3 giorni L. 32 000, 7 giorni L. 55 000, 10 giorni L. 75 000
SCUOLA SCI: a prezzi convenzionati
NOLEGGI: a condizioni estremamente agevolate in occasione della Festa
BUONO PASTO: per ospiti domenicai e per chi usufruisce delle 1/2 pensioni o dei ristoranti in quota sono previsti i buoni pasto scontati.



Sulla neve dei mondiali nel Parco dello Stelvio

PREZZI CONVENZIONATI

Pensione completa e 1/2 pensione (la persona) relativi ai rispettivi gruppi. Sconto del 10% per il terzo e quarto letto. Sconto di L.1500 per persona al giorno in stanza senza servizi.

	3 giorni dal 10 al 13		7 giorni dal 13 al 20		10 giorni dal 10 al 20	
	A	B	C	D	E	F
1/2 pensione	84.000	98.000	107.000	131.500	152.000	180.000
A pensione compl.	105.000	121.000	131.500	157.500	180.000	200.000
B 1/2 pensione	98.000	117.000	127.000	150.000	174.000	200.000
B pensione compl.	121.000	143.000	153.000	180.000	204.000	230.000
C 1/2 pensione	107.000	127.000	137.000	160.000	184.000	210.000
C pensione compl.	131.500	153.500	163.500	190.500	214.500	240.000
D 1/2 pensione	131.500	150.000	160.000	184.000	208.000	230.000
D pensione compl.	157.500	179.500	189.500	215.500	239.500	270.000
E 1/2 pensione	152.000	174.000	184.000	208.000	232.000	260.000
E pensione compl.	180.000	202.000	212.000	236.000	260.000	290.000
F pensione compl.	—	514.500	573.000	—	—	—

RESIDENCES

prezzo per appartamento

R1	—	228.000	324.500
R2	—	253.000	362.000
R3	—	354.000	506.000

MEUBLÉ

solo pernottamento e prima colazione

Minimo	46.000	95.000	135.000
Massimo	51.000	122.500	175.000